



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione Dirigenziale n. 157 del 28/09/2017

Repertorio Generale n. 783 del 28/09/2017

Oggetto: PROCEDURA DI SCREENING AI SENSI DELL'ART. 4 D.A. 30 MARZO 2007 E DELL'ART. 5 DEL DPR 8 SETTEMBRE 1997 N° 357 E S.M.I. PER IL PROGETTO PER INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI DETRATTORI AMBIENTALI NELLA ZSC ITA 030031 "ISOLA BELLA, CAPO TAORMINA E CAPO S. ANDREA" NONCHÉ ZONA B DELLA R.N.O. ISOLA BELLA TAORMINA.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

V SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Determinazione Dirigenziale n. 157 del 28/09/2017

Oggetto: PROCEDURA DI SCREENING AI SENSI DELL'ART. 4 D.A. 30 MARZO 2007 E DELL'ART. 5 DEL DPR 8 SETTEMBRE 1997 N° 357 E S.M.I. PER IL PROGETTO PER INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI DETRATTORI AMBIENTALI NELLA ZSC ITA 030031 "ISOLA BELLA, CAPO TAORMINA E CAPO S. ANDREA" NONCHÉ ZONA B DELLA R.N.O. ISOLA BELLA TAORMINA.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO:

Che Il Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli ambienti naturali e degli agro ecosistemi (CUTGANNA) dell'Università di Catania, ha trasmesso il progetto avente ad oggetto: interventi per l'eliminazione dei detrattori ambientali nella ZSC ITA 030031 Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea, nonché zona B della R.N.O. Isola Bella Taormina e lo studio di incidenza con richiesta di verifica (screening) di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 357/97 e ss.mm.ii., acquisita al protocollo dell'Ente al n° 19291 del 15/09/2017;

VISTO:

- il D.P.R. 8 Settembre 1997 n° 357 recante l'attuazione della direttiva n° 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

- il D.P.R. 12 Marzo 2003 n° 120 “ Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 8 Settembre 1997 n° 357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- L’art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 n° 357, come sostituito dall’art. 6 del D.P.R. 12 Marzo 2003 n° 120, che ha disciplinato la valutazione d’incidenza, il quale dispone che le Regioni e le province autonome definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all’allegato G del citato D.P.R. e i tempi per l’effettuazione della verifica;
- Il Decreto 21 Febbraio 2005 dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle Direttive n° 79/409/CEE e n° 92/43/CEE”;
- il Decreto dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente del 30 Marzo 2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5 comma 5, del DPR 8 settembre 1997 n° 357 e s.m.i.”;
- Il D.M. 17 Ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Il formulario Standard Natura 2000 a corredo del SIC ITA030031;
- L’art. 1 della L.R. 8 Maggio 2007 n° 13, con cui sono attribuite ai Comuni (o agli Enti Parco, qualora i siti SIC e ZPS ricadono all’interno dei parchi naturali) le determinazioni di incidenza e l’art. 60 della L.R. 14 Maggio 2009 n° 6;
- L’art. 13 comma 2 della L.R. 28 dicembre 2004 n° 17, che dispone il versamento delle spese di istruttoria della procedura di valutazione di incidenza solo per il committente privato;
- L’art. 4 del citato D.A. n° 53 del 30 marzo 2007, che prevede per la struttura competente il termine perentorio di 60 giorni dalla presentazione dell’istanza di verifica per comunicare al proponente se il progetto debba essere escluso ovvero assoggettato alla successiva valutazione di incidenza;
- Il progetto dell’Area della Progettazione sviluppo edilizio e manutenzione dell’Università degli studi di Catania, redatto dall’ Ing. U. Grimaldi e Arch. B. Carfì, costituito dai seguenti elaborati:
 - a) DOC. 01 – Relazione Tecnica e Quadro Economico.
 - b) DOC. 02 – Relazione Paesaggistica.
 - c) DOC. 03 – Cronoprogramma lavori.

- d) DOC. 04 – Computo metrico.
- e) DOC. 05 – Elenco prezzi.
- f) DOC. 06 – Foglio di Condizioni esecutive.
- g) DOC. 7 – D.U.V.R.I. (Documento unico per la Valutazione dei rischi da interferenze)
- h) TAV. 01 – Elaborato Grafico.

- Lo Screening di Incidenza Ambientale redatto dai Tecnici Dott. Biol. Domenico Catalano e dal Dott. Nat. Fausto Ronsisvalle;

TENUTO CONTO:

- Che l'intervento progettuale ha come finalità la tutela e la valorizzazione dell'ambiente tramite il ripristino originaria dell'area e l'eliminazione di tutti i detrattori ambientali che insistono sul sito, pertanto sono previste:
 1. la demolizione di tutti i detrattori ambientali: - blocchi in conglomerato cementizio; - vecchie fondamenta in cemento, - pozzetto e contatori dismessi; - tracce in cemento di varie dimensioni e varia natura.
 2. Il taglio delle armature in ferro ammalorate affioranti dai moli in cemento.

PRESO ATTO:

1. Che dallo Screening di Incidenza Ambientale, redatto dai Dott. Biologo Domenico Catalano e Dott. Nat. Fausto B. F. Ronsisvalle, si evince che l'habitat interessato dall'intervento di rimozione dei detrattori ambientali è il 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine";
2. Che la ZSC ITA030031, in cui ricade la zona B della R.N.O. Isola Bella, ha una estensione di circa 22 ha, il sito è caratterizzato da un'elevata vulnerabilità, legata essenzialmente alle attività turistiche che inducono una urbanizzazione sempre maggiore per far fronte alle crescenti richieste di recettività turistico alberghiere. Sono, inoltre, presenti evidenti fenomeni di dissesto ed erosione, soprattutto per quanto riguarda le falesie di Capo Sant'Andrea.

Gli habitat (figura 3.4 Screening di Incidenza Ambientale) presenti, indicati nel formulario standard, sono i seguenti:

- 1170 Scogliere;
- 1120 Vegetazione annua delle linee di deposito marine caratterizzato dagli aspetti di vegetazione annuale dei *Cakiletea maritima*;
- 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *limonium* spp. Endemici (habitat caratterizzato, nell'area di studio, dalla vegetazione a dominanza di *limonium ionicum*);

- 5330 Arbusteti termo mediterranei e presteppici (habitat caratterizzato dalla macchia riferibile all'*Euphorbietum dendroidis*);

- 6220 percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (habitat che comprende le parterre steppiche dei *Lygeo-Stipetea* e i praterelli effimeri degli Stipo-Trachynetea *dystachyae* ad esse associate);

- 8210 pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica (habitat caratterizzato da vegetazione casmofila delle pareti rocciose a *Dianthus rupicola* e *lomelosia cretica*) ;

- 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse;

-9320 Foresta di *Olea* e *Ceratonia*. A questo habitat sono stati riferiti gli aspetti di vegetazione forestale dell'*Oleo-ceratonion siliquae* (*Teurcio Fruticans-Rhamnetum alaterni*);

3. delle Valutazioni di non significatività delle incidenze (cap. 5 dello screening di incidenza ambientale redatto Dott. Biologo Domenico Catalano e Dott. Nat. Fausto B. F. Ronsisvalle), risulta che *“il progetto non avrà ripercussione sugli habitat individuati nei siti Natura 2000. L'operazione proposta, direttamente connessa alla gestione del sito, è, infatti, finalizzata al ripristino delle condizioni ambientali preesistenti e della connettività ecologica. Non si creeranno disturbi né sulle componenti biotiche né su quelle abiotiche. Si esclude ogni possibile perturbazione del sito e la riduzione/frammentazione di habitat o specie. Trattandosi di un progetto di eliminazione di detrattori ambientali, esso comporterà un miglioramento delle funzionalità delle cenosi e un aumento delle loro superfici. Dopo aver esaminato le caratteristiche dell'area oggetto d'intervento e del progetto, si ritiene, di poter affermare che, il progetto garantisce la conservazione della natura e della biodiversità, coerentemente con la corretta gestione del patrimonio naturalistico presente, favorendo la riqualificazione degli ecosistemi e la connettività ecologica. Il progetto non avrà, pertanto, alcuna incidenza significativa sulla ZSC ITA0330031 Isola Bella, Capo Taormina e Capo Sant'Andrea, sul SIC ITA030040 Fondali di Taormina – Isola Bella e sulla R.N.O. Isola Bella”.*

CONSIDERATO:

l'istanza di procedura d'urgenza per screening di incidenza ambientale presentata dal centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro ecosistemi dell'Università di Catania, acquisita al protocollo dell'Ente al n° 19291 del 15/09/2017;

Che dalla documentazione tecnica prodotta, si evince che l'eliminazione dei detrattori ambientali, presenti nella Baia dell'Isola Bella, all'interno della ZSC ITA30031, è finalizzata alla riqualificazione ambientale e al ripristino delle condizioni originarie dei luoghi;

VISTA:

La dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà di specifica competenza in campo geologico, naturalistico, biologico, faunistico, ambientale e paesaggistico, datato 12/09/2017, a firma del Dott. Biologo Domenico Catalano e Dott. Nat. Fausto B. F. Ronsisvalle.

la L.R. n° 23 del 07/09/98, che ha recepito la L. n° 127 del 15/05/97, relativamente all'attribuzione

delle competenze dirigenziali;

VISTO il citato D.A. n° 53 del 30/03/2017 all'art. 3 consente di escludere dalla valutazione di incidenza gli interventi che contengono solo previsioni di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria (di cui alle previsioni dell'art. 20, legge regionale n. 71/78, lett. a e b) ovvero interventi di qualsivoglia natura che non comportino ampliamenti dell'esistente, aumento di volumetria e/o superficie e/o modifiche di sagoma e/o cambio di destinazione d'uso, variazioni tipologiche, formali e/o planoaltimetriche, a condizione che il soggetto proponente e il tecnico incaricato dichiarino con responsabilità solidale che gli stessi interventi proposti e le relative attività di cantiere non abbiano, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui siti;

RITENUTO, data la qualità ecologica del progetto e le conclusioni dello studio di incidenza redatto dai Dott. Biologo Domenico Catalano e Dott. Nat. Fausto B. F. Ronsisvalle, di poter ritenere verificata la valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 4 D.A. 30 Marzo 2007 e dell'art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 N° 357 e s.m.i., relativo al progetto di interventi per l'eliminazione dei detrattori ambientali nella ZSC ITA 030031 "Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea" nonché zona B della R.N.O. Isola Bella Taormina, presentato dal CUGTGANA (Centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro eco-sistemi) Catania.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti dei terzi;

DETERMINA

1. Di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 N° 357 e s.m.i., il progetto relativo agli interventi per l'eliminazione dei detrattori ambientali nella ZSC ITA 030031 "Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea" nonché zona B della R.N.O. Isola Bella Taormina. Ditta: CUGTGANA (Centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro eco-sistemi) Catania, prescrivendo nella fase di esecuzione dei lavori il rispetto:
 - Delle norme cautelative imposte dalla relazione d'incidenza, riguardo l'attuazione delle fasi lavorative distinte temporalmente, la limitazione della rumorosità in fase di cantiere, lo smaltimento dei rifiuti segnalati nell'area, prioritariamente presso impianti di trattamento/recupero autorizzati o in alternativa in discariche autorizzate, individuate prima dell'inizio dei lavori.
 - Che le opere in progetto dovranno essere realizzate secondo le indicazioni dello studio di incidenza, della relazione tecnica, nel rispetto delle opere di mitigazione previste, dei disegni, delle quote e delle dimensioni indicate, conformemente ai grafici presentati.
2. Di precisare chela presente determinazione è riferita alla sola valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente necessari ai sensi delle normative vigenti.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet di questo Comune.
4. Di disporre l'invio del presente atto al Corpo Forestale della Regione Siciliana, cui sono affidate le azioni di sorveglianza previste dall'art. 15 del DPR n° 357/97 e ss.mm.ii..

Taormina, 28/09/2017

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale**



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

V SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Determina N. 157 del 28/09/2017

Oggetto: PROCEDURA DI SCREENING AI SENSI DELL'ART. 4 D.A. 30 MARZO 2007 E DELL'ART. 5 DEL DPR 8 SETTEMBRE 1997 N° 357 E S.M.I. PER IL PROGETTO PER INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI DETRATTORI AMBIENTALI NELLA ZSC ITA 030031 "ISOLA BELLA, CAPO TAORMINA E CAPO S. ANDREA" NONCHÉ ZONA B DELLA R.N.O. ISOLA BELLA TAORMINA.

Registrazione Albo on-line n. 1389/2017

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15gg. Consecutivi, dal 28/09/2017 al 13/10/2017

Taormina li, 16/10/2017

Sottoscritta dal Responsabile
Albo Pretorio
(MOLINO MASSIMILIANO)
con firma digitale